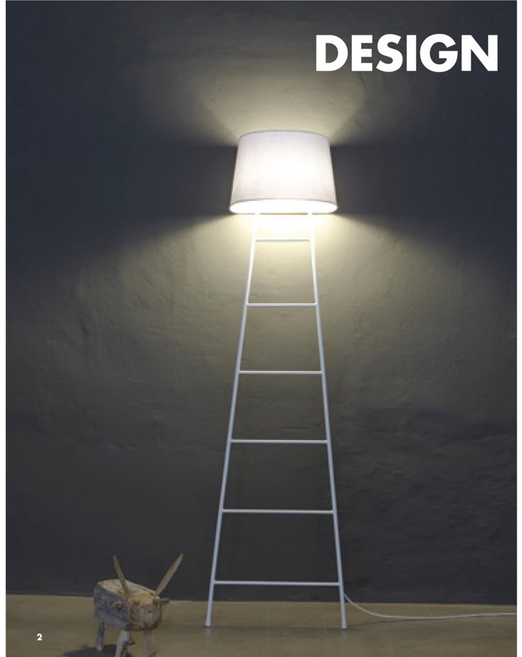

EMOZIONI LEGGERE

LIGHTWEIGHT EMOTIONS

txt: Sara Schifano

"Ci piace quando i nostri lavori parlano di noi, quando si percepisce che dietro i nostri oggetti c'è una presenza umana fatta di persone normali, e che l'oggetto in questione deriva da un pensiero o da un'intuizione legata alla quotidianità."

Così Marco Maturo e Alessio Roscini, i due giovani designer fondatori di Studio Klass, raccontano l'approccio che distingue la progettazione dei loro oggetti. Una visione romantica, frutto di una passione forte sbocciata durante gli studi all'Istituto Europeo di Design a Milano, città che è poi diventata quartier generale del duo. Cinquant'anni in due, un obiettivo comune, tanta fiducia e anche un pizzico di temerarietà distinguono l'attività di Studio Klass, perché è certo che la poesia non basta quando è necessario incontrare ogni giorno le esigenze delle aziende e del mercato. Dopo l'esperienza in due diversi studi di design di Milano, utili per comprendere i meccanismi di gestione di uno studio – dal supporto con i clienti alle fasi di produzione – i due, poco più che ventenni decidono di mettersi in proprio. Un salto nel vuoto per una professione che garantisce poche sicurezze, non ha orari fissi e tantomeno una busta paga a fine mese, senza contare la concorrenza che, solo a Milano, è sterminata: ogni anno le scuole di design e le università mandano centinaia di designer allo sbaraglio in un mercato creativo che è al limite della saturazione. I vantaggi di essere proprio a Milano, però, esistono: la città è il cuore pulsante del design Made in Italy e non è difficile venire a contatto con personaggi e realtà che muovono il sistema design. Inoltre, la prossimità ai tessili di Brianza, bresciano e bergamasco, rende la zona una vera e propria mecca per ogni designer, fattore da non sottovalutare. La specificità dei prodotti, l'esperienza e la professionalità delle aziende della zona è un privilegio che non tutti i designer in Europa hanno a disposizione e che rende possibile la realizzazione di qualsiasi idea. Come inserirsi, però, in una realtà così sviluppata e solida come quella milanese? L'ispirazione è venuta da un'attrazione per l'approccio progettuale scandinavo e olandese, dalla semplicità intelligente e ironica di quel tipo di produzione. Un filone apprezzato in Italia ma ancora poco battuto da designer e aziende nostrane. Testimone di questo spirito è il progetto Sleepy Lamp, una lampada nata circa un anno fa e che a gennaio 2011 verrà presentata al Nhow del Maison et Objet di Parigi dal produttore Busso.
Il progetto nasce dal fascino dell'immagine di una semplice scala a pioli posata su una parete: un oggetto dalla funzione specifica ma che spesso dopo il suo utilizzo viene 'abbandonato' sul muro. Dotando la scala di un lungo filo elettrico e di un paralume tagliato che non corrompe la 'provvisorietà' caratteristica dell'appoggio, nasce una lampada inaspettata che il tempo e la quotidianità trasformano in un sistema di appoggio per libri o abiti grazie alla natura flessibile dell'oggetto. Un progetto che definisce la natura leggera con cui i due designer si rapportano alla progettazione della luce, distante dagli aspetti tecnico-prestazionali, e con una maggiore attenzione per il dato emotivo che la luce porta con sé. Una trasversalità, quella di Studio Klass, che non pone confini o barriere di fronte ai progetti più diversi, basti pensare all'installazione Panta Rei realizzata per un evento dell'Iuvistazione 2010 a Milano per un'azienda che lavora il fil di ferro destinato a componenti interne di cucine. A partire da un elemento estremamente tecnico si è sviluppata una storia dal linguaggio semplice e accessibile a qualunque osservatore. La stessa abilità e curiosità ha portato Studio Klass a curare l'installazione Where Ideas Come From per I love Tourism, il bookshop della Fondazione Bevilacqua la Masa di Venezia (20 ottobre-20 dicembre 2010).

Sopra, da sinistra, Sleepy Lamp in versione diurna e Just Married, lampade in feltro e ceramica. Nella pagina accanto, Sheepy Lamp prodotta da Busso (ph: Alberto Ciban).

Above, from left, Sleepy Lamp in its daytime appearance and Just Married, lamps in felt and ceramic. On the opposite page, Sheepy Lamp produced by Busso (ph: Alberto Ciban).

"It's delightful when our projects speak for us, when it is clear that there are normal human beings working behind the scenes,and that the article in question results from a thought or intuition associated with everyday life"

This is how the two young designers, Marco Maturo and Alessio Roscini, founders of Studio Klass, described the approach that marks the design of their projects. A romantic vision, the fruit of strong passion which matured while they were studying at the European Design Studio in Milan. Subsequently, this city became the duo's general headquarters. They are very young – their joint age totals just 50 years – yet these architects have a common objective, a lot of trust and a pinch of audacity. They are well-aware that poetry is not enough to satisfy the needs of the companies and the demands of the market. Their experience in two different studios in Milan gave them much better understanding of the management mechanisms of a studio – from the relationship with the clients to the production phases, consequently, when they were not much over 20 years of age, they decided to open their own studio. It was a leap into the darkness of a profession that provides little security; there is no fixed timetable and a paycheck at the end of the month is rarely guaranteed. Add to that the cut-throat competition in Milan, and the situation could appear tragic. Every year the city's design academies and universities release hundreds of designers into the creative market, an area which is already at saturation point. However, there are great advantages associated with being based in Milan.The city is the dynamic hub of Made in Italy design and there are few problems meeting the personalities and the industrial and commercial realities that drive the design system. Moreover, the easy access to the contract companies in Brianza, Brescia and Bergamo means that the whole area of northern Italy is a true Mecca for every designer and this fact alone should not be underestimated. The specificity of the designs, the experience and the professionality of the local companies is a privilege not available to all designers in Europe. The variety of choice means that any idea can be transformed into something tangible. So how is it possible to penetrate such a well-developed and highly-consolidated reality as Milan? Inspiration appeared with the attraction for the Scandinavian and Dutch design approach, from the intelligent and ironic simplicity of that particular type of production. The idea is appreciated in Italy but has yet to be adopted by the "domestic" designers and companies. A wonderful example of this innovative spirit is the design for Sleepy Lamp, a light that was developed approximately a year ago and which in January 2011 will be presented by the manufacturer Busso at Nhow of Maison et Objet in Paris, France. The design emerged from the fascination with the image of a wooden ladder resting against a wall: an article with a specific function yet frequently abandoned against a wall when not in use. By fitting the ladders with a long piece of electrical wire and a cut lampshade which does not corrupt the 'temporary' resting characteristics, an unexpected lamp is born; with usage over time and under the pressures of everyday space requirements, it is transformed into a shelf system for books or for garments, thanks to the flexible nature of the article. This article defines the weightless nature the two creatives use in lighting design; they distance themselves from the purely technical-performance aspects, and pay greater attention to the emotional content associated with light. The transversal design orientation of Studio Klass does not place restrictions or barriers on a wide range of different projects: for example, the installation Panta Rei created for a Beyond the Salon event in Milan in 2010 for a company that processes iron wire destined to interior components of kitchens. Starting from an extremely technical element, a story unfolded in a language that was simple and accessible to any observer. The same ability and curiosity drove Studio Klass to take care of the installation 'Where Ideas Come From' for 'I love Tourism', the bookshop of the 'Bevilacqua la Masa Foundation' in Venice (from October 20th to December 20th 2010).

L'installazione Panta Rei per Compagnucci SPA (ph: Marco Coppola).

The installation Panta Rei for Compagnucci SPA (ph: Marco Coppola).